

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna, 6/8 - 37123 Verona

RUOTALIBERA n.30 Settembre 1991 (anno VII n.4)
Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70.
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera dei testi citando la fonte.
Direttore responsabile: Valeria Benatti.
Allegra redazione: Lucio Garonzi, Paola Gerosa, Stefano Gerosa, Enrico Girardi, Massimo Muzzolon.

ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.

LA CICLOPISTA DEL SOLE

In un recente articolo della Nuova Ecologia si riferisce che in questi ultimi anni il turismo è diventato un fenomeno di massa tale da rendere invivibili le città monumentali più famose, da danneggiare gli ambienti naturali delle località più note, da soffocare in ingorghi d'auto e in calche umane gli stessi turisti.

Strano è che la rivista ecologista non si sia accorta di una forma di turismo "soft": il cicloturismo!

Il cicloturismo, che noi Amici della Bicicletta propagandiamo (insieme all'uso quotidiano della bici in città), è il turismo più ecologico che ci sia, non solo perché la bicicletta non inquina, non consuma carburante e occupa poco spazio, ma per un'altra ragione.

Mentre il turista in auto si sposta velocemente da un luogo di grande importanza all'altro, il cicloturista approfondisce la conoscenza del territorio chilometro per chilometro, riscoprendo e valorizzando luoghi di importanza secondaria, fermandosi a mangiare e dormire in paesi spesso tagliati fuori dalle "migrazioni" turistiche di massa, ecc.

Nel nord-Europa le Amministrazioni Pubbliche hanno favorito il diffondersi di questo genere di turismo predisponendo chilometri di ciclopiste extraurbane, spesso completamente alternative alle vie autoveicolari, in parte costituite da segnaletica che porta sulle strade secondarie.

In Austria, sulla ciclopista del Danubio d'estate si possono incontrare cicloturisti di tutti i generi, tra i quali numerose famiglie che percorrono pochi chilometri al giorno.

Oltre alla bellezza del percorso, è da notare il fatto che nei luoghi lungo la ciclopista grazie al cicloturismo si sono sviluppate iniziative di auto-imprenditorialità: ristoranti, pensioni, campeggi e "bed and breakfast".

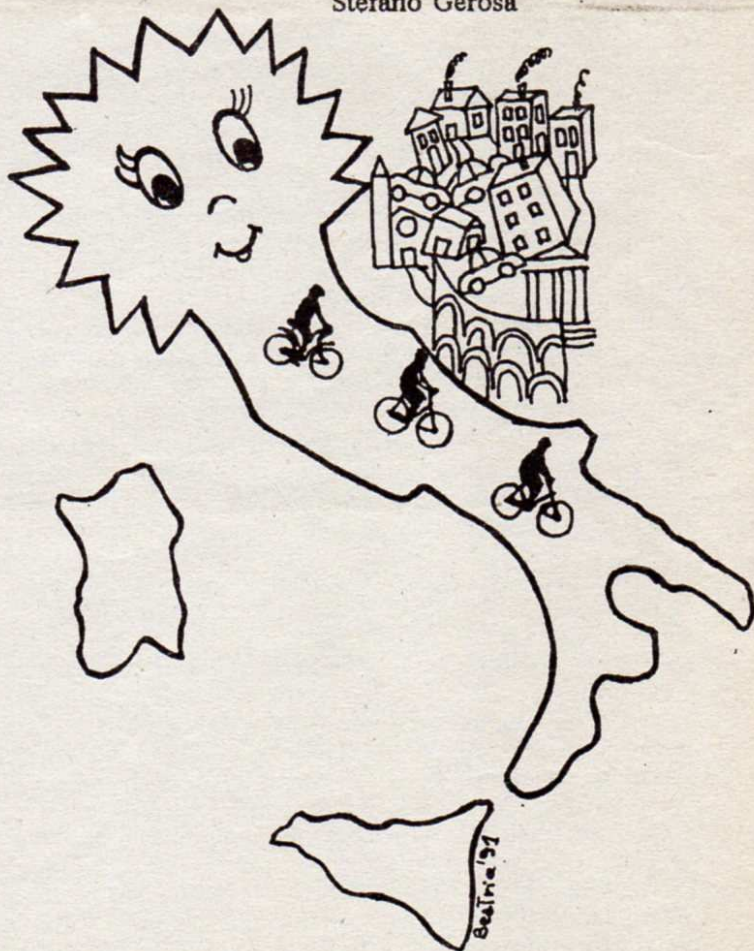
Quello che ci stupisce è la totale mancanza di una politica italiana per favorire il cicloturismo, il che è assurdo e stupido in un paese a vocazione turistica come il nostro e che, per il clima e per le attrazioni storico-culturali e naturalistiche diffuse su tutto il territorio, sarebbe molto più appetibile delle classiche mete del cicloturismo europeo.

Le associazioni appartenenti alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta in questi anni hanno avanzato

numerose idee e proposte, e ora stanno lavorando per creare la "Ciclopista del Sole", un itinerario ciclabile dal Brennero a Roma. Anche noi veronesi stiamo predisponendo le schede del percorso per il tratto della nostra provincia.

Tutte queste proposte rischiano però di restare solo sulla carta se chi ci governa non si rende conto dell'opportunità di realizzare e pubblicizzare tali percorsi.

Stefano Gerosa



Stampato su carta riciclata 100%

PISTE CICLABILI A VERONA:

DA PALAZZO BARBIERI LA SOLITA TIRITERA ...MA ALTROVE QUALCOSA SI MUOVE !!

Cambiano i musicisti, ma la musica è sempre quella: tempo fa sull'Arena Zavetti ha dichiarato che si sarebbero stanziati 2 miliardi per le piste ciclabili.

Questo ci faceva ben sperare che l'Assessore avesse accolto la proposta del "gruppo di lavoro": iniziare a costruire entro un anno qualche ciclopista (per dare una prima risposta al problema), ma nel frattempo far partire anche lo studio di un "piano di rete" in modo che dall'anno successivo si sarebbe cominciato a realizzarlo (evitando così di fare ciclopiste "a casaccio").

Sullo scorso numero di Ruotalibera avete letto che, invece di quello che ci era stato promesso, l'Amministrazione ha stanziato solo 350 milioni, senza peraltro decidere nulla sul piano di rete.

L'Assessore Zavetti ha risposto alle nostre critiche sull'Arena eludendo i problemi posti (e offendendoci).

Ha ripetuto la solita tiritera: "i soldi li stanzieremo il prossimo anno"; a parte il fatto che ormai non ci crede più nessuno, egli ha evitato accuratamente di rispondere alla domanda più importante della nostra lettera, cioè: "il piano di rete, vi decidete ad affidarlo, come si fa per altre opere, ad un professionista?"

A questo punto non abbiamo avuto alternative: rifiutarci di collaborare ulteriormente con l'Amministrazione Comunale e uscire dal "gruppo di lavoro" (...ammesso e non concesso che sia mai esistito un vero "gruppo di lavoro"), tornando a protestare (pur confermando la nostra disponibilità per il futuro: ci saremo certamente a dare una mano, ma solo quando si prenderanno delle decisioni ben precise).

Noi, con i nostri progetti e le nostre proposte godiamo di una certa credibilità tra la gente: non abbiamo nessuna intenzione di "bruciarla" per coprire la scarsa volontà della Giunta, questo sia ben chiaro.

Non ci si venga poi a dire che per le ciclopiste non ci sono i soldi. Pur essendosi indebitata con i Mondiali la nostra Amministrazione Comunale continua a propugnare una politica dei trasporti rivolta solamente alla realizzazione di costosissime mega-opere per incentivare il traffico automobilistico (vedi sottopassi, galleria delle torricelle, mediana, ecc.) e, per non favorire il trasporto pubblico, perde tempo a discutere su avveniristiche quanto improbabili Metropolitane (seppur "leggere"), scartando l'ottimo progetto di tranvia realizzato dall'A.M.T. (che ha solo un difetto: è più realistico e meno costoso).

FINALMENTE QUALCOSA DI SERIO: LA CIRCOSCRIZIONE VI° APPROVA IL PROGETTO DEGLI ADB PER BORGO VENEZIA

(...raccolte tremila firme perchè lo faccia anche il Comune)

La nostra comunque è un'Associazione che preferisce la proposta alla protesta: lo dimostra il "Piano di Rete Ciclabile per Borgo Venezia" da noi elaborato.

Un progetto molto dettagliato che costituisce un esempio di come si dovrebbe lavorare al piano per tutta la città.

Non a caso ha ricevuto grandi apprezzamenti da parte della gente, dai gruppi locali e soprattutto dal Presidente della Circoscrizione VI° Vittorio Pasquetto, che si sta adoperando con grande intelligenza affinché il piano per le ciclopiste non resti una cosa a sé ma si integri con gli

altri progetti per la viabilità del quartiere.

Crediamo sia un segnale veramente importante il fatto che la Circoscrizione VI° abbia approvato un cospicuo stanziamento in bilancio per realizzare la prima fase del piano. Questo stanziamento, pur essendo notevole per una Circoscrizione (che come ben noto gode di fondi limitati), non è comunque sufficiente: abbiamo quindi chiesto al Comune di fare proprio questo progetto con una petizione popolare che, prevalentemente nel quartiere, ha raccolto ben 3.000 firme.

UNA LEGGE REGIONALE E UNA NAZIONALE PER FINANZIARE LE CICLOPISTE

Vi abbiamo già parlato della Legge Regionale che i Verdi hanno preparato con la nostra consulenza.

Nel frattempo anche il P.d.S. ha presentato una sua proposta normativa, altrettanto valida.

I due gruppi consiliari hanno così deciso, saggiamente, di unificare i due testi in un'unica legge, che è stata presentata recentemente ad un Convegno a Vicenza.

Sembra comunque che tutti i partiti siano disposti ad accettarla e che essa verrà approvata.

Nel frattempo a Roma il Parlamento ha definitivamente approvato la "Legge Tognoli".

...Ora, ci chiediamo, il Comune di Verona sarà capace di uscire da suo immobilismo per chiedere parte dei fondi assegnati dalle due Leggi?

Il Segretario
Stefano Gerosa



W IL RAMPICHINO !! (MA USIAMOLO RISPETTANDO LA NATURA)

Grande successo della serata di presentazione del decalogo "in mountain bike rispettando la natura", promossa dagli ADB e da altre associazioni ciclistiche, ambientaliste e alpinistiche veronesi.

Siamo convinti che la diffusione del mountain bike costituisca una novità molto positiva, poichè comporta la riscoperta del nostro territorio e il muoversi in mezzo alla natura con un minimo impatto ambientale.

Tuttavia occorre usarlo nel rispetto della natura, dei sentieri, delle norme di prudenza, degli escursionisti, ecc. Ecco quindi il nostro decalogo.

Purtroppo l'Arena non ha capito niente e ha distorto totalmente il nostro messaggio parlando degli appassionati della Mountain Bike come dei novelli Attila.

Abbiamo scritto una lettera di protesta ma, al momento che scriviamo, non è stata ancora pubblicata.

INSIEME PER UNA CITTA' A MISURA D'UOMO

Carrefour Azione Cattolica Ragazzi 1991

In occasione della giornata annuale di festa e riflessione di tutta l'Azione Cattolica tenutasi domenica 9 giugno, l'A.C.R. (Azione Cattolica Ragazzi), presente in molte parrocchie della Diocesi di Verona, ha organizzato in piazza San Zeno la costruzione, tramite giochi ed animazioni, di una città a misura d'uomo.

A questo momento di incontro dedicato ai bambini delle scuole elementari ed ai ragazzi delle medie siamo stati invitati anche noi Amici della Bicicletta, inseriti nelle problematiche riguardanti il traffico e la viabilità.

La domenica mattina, la piazza ha incominciato ad animarsi molto presto di ragazzi, i quali si sono messi subito all'opera per costruire e far vivere la loro città.

Molti correvano di qua e di là costruendo ospedali, strade, campi sportivi, biblioteche mentre altri si accingevano a preparare giochi ed attività. Tutto questo lavoro veniva realizzato con carta, colori, pennelli, spago, materiale da riciclaggio come lattine, bottiglie di plastica e carta da giornale ma soprattutto con tanta fantasia e creatività.

Dopo poche ore la piazza si presentava come il collage di alcuni degli elementi fondamentali che contribuiscono a formare la fisionomia della città:

il traffico, l'ambiente, lo sport e il tempo libero, l'assistenza e la sanità, la solidarietà con i terzomondiali, la scuola.

I ragazzi con il loro gruppo, visitavano i vari settori per conoscerli meglio tramite i vari giochi ed animazioni.

Alla fine in premio per la loro partecipazione ricevevano un piccolo "mattoncino" (o meglio un pezzetto di carta colorata, sul quale venivano scritte delle frasi che richiamavano il tema della festa) che serviva per costruire la struttura del simbolo della città a misura d'uomo: un grande campanile.

Noi eravamo presenti con la nostra "pista ciclabile", con un gioco e anche con una petizione da far firmare ai bambini ed ai ragazzi, con la seguente richiesta al Sindaco di Verona:

"Vogliamo le piste ciclabili per poter pedalare sicuri fino a scuola, nei parchi, in città..."

Abbiamo raccolto ben 200 firme (in poche ore ciò non è poco) e alcune frasi che gli stessi ragazzi hanno scritto a caratteri cubitali su dei cartelloni, qui ne riportiamo alcune:

VOGLIAMO ANDARE IN BICI PERCHE' NON INQUINA E LA CITTA' E' IL NOSTRO FUTURO



LA MIA BICI E' COME UNA SORELLA



LA BICI SI PUO' USARE PER ANDARE A SCUOLA



LA BICICLETTA E' UN MEZZO UTILE ALL'UOMO E NON SPORCA LA NATURA



LA BICICLETTA E' UN MEZZO CHE SANNO USARE TUTTI, QUINDI PERCHE' NON SFRUTTARLO?

IERI ABBIAMO CENTRATO SOLO QUATTRO AUTO FERME!



Pensiamo sia stata un'interessante esperienza di animazione e di educazione che i ragazzi hanno fatto a loro stessi ed agli altri (noi compresi); infatti se i giovani, che saranno le fondamenta della nuova città, capiranno l'importanza di alcuni valori come la solidarietà, la collaborazione e il rispetto per gli uomini e l'ambiente, la nostra città potrà essere veramente a misura d'uomo.

Noi Amici della Bicicletta ringraziamo l'A.C.R. per averci dato l'opportunità di partecipare a questa interessante esperienza, sperando di avere ancora simili occasioni per rincontrarci.

Questi rapporti di collaborazione favoriscono l'integrazione fra i gruppi e la crescita personale.

Riteniamo importante trovare momenti d'incontro anche con altre realtà, affinché lo specifico di ognuno si incontri con quello dell'altro.

Paola G.
Beppe G.

BICICLETTATE

SETTEMBRE - OTTOBRE 1991



CITTA'-CAMPAGNA: biciclette brevi e tranquille, alla portata di tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta.



TRENO + BICI: cicloescursioni lontano da Verona utilizzando il treno. E' indispensabile la prenotazione.

PERCORSO: LEGGERO 
 PERCORSO: MEDIO 
 PERCORSO: INFEGNATIVO   



CICLOESCURSIONI: più impegnative, ma alla portata di chi abituato a fare movimento (regole: bici adeguata, minorenni accompagnati, seguire capo-gita, collaborare, ecc.)



MOUNTAIN-BIKE: gite in bici da montagna, prevalentemente su strade sterrate.




PRANZO IN TRATTORIA



COLAZIONE AI SACCO

DOMENICA 1 SETTEMBRE

PERCORSO: MEDIO 




CICLOESCURSIONE A RIVOLI E GAIUM

Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno
 Percorso (circa 70 km a/r). Chi vuole pranzare all'Agriturismo telefoni al 8009803 venerdì 30 agosto ore 21-23 (in alternativa colazione al sacco).
 responsabili: Stefano Gerosa, Otello Bassi

DOMENICA 15 SETTEMBRE

GITA DEL S.A.S.S. A SABBIONETA (MN)
 50 km circa. Telef. Luciano (8003921), Renato (561824)

SABATO 21 SETTEMBRE


PERCORSO: LEGGERO 



MOUNTAIN BIKE
 LA BASSA VALPANTENA

Partenza: ore 14.00 di fronte alla sede (via Spagna 8)
 responsabili: Fabio Barba, Claudio Maccari

DOMENICA 8 SETTEMBRE

PERCORSO: LEGGERO 




TRENO+BICI A TRENTO

Al Museo degli Usi e Costumi a San Michele all'Adige, con gli Amici della Bicicletta di Trento

Partenza: alla mattina in stazione Percorso (circa 60 km a/r). Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
Per partecipare: è obbligatorio iscriversi in sede (via Spagna 8) venerdì 6 settembre dalle 21.00 alle 23.00. Costo lire 20.000 circa (treno + museo). Posti limitati. La domenica non si accetta chi non abbia prenotato.
 responsabili: F.Zoppi, Laura Costantini, Claudio Maccari

DOMENICA 22 SETTEMBRE


PERCORSO: MEDIO 



CICLOESCURSIONE DELLA VALPOLICELLA
 A VILLA DELLA TORRE

Partenza: ore 9.00 Piazza San Zeno
 Percorso (circa 50 km a/r): Vr - Arbizzano - Negrar - Valgatara - Marano - Fumane - Pescantina - Verona
 Visite previste: Villa La Torre, Villa Rizzardi
 Durata: tutto il giorno (colazione al ristorante o al sacco) responsabili: Mario Murari, Otello Bassi

SABATO 14 SETTEMBRE


PERCORSO: MEDIO 



MOUNTAIN BIKE
 IL FORTE S.VIOLA

Partenza: ore 14.00 di fronte alla sede (via Spagna 8), ore 14.30 Piazza Chiesa Ponte Florio
 Percorso (circa 20 km a/r).
 responsabili: Gianni Nasoni, Claudio Maccari

SABATO 28 - DOMENICA 29 SETTEMBRE


PERCORSO: MEDIO 



MOUNTAIN BIKE
 DUE GIORNI "BICI+TENDA" A CAMPIANO

E' obbligatoria la prenotazione: telefonare in sede (8009803) venerdì 20 settembre dalle 21 alle 23.
 Due pranzi al sacco, cena in trattoria.
 Partenza: ore 9.00 sede, ore 9.30 S.Martino B.A.
 Percorso: S.Martino - Vago - S.Zeno di Colognola - Colognola ai Colli - Loc. Finetti - Campiano
 respons.: Gianni Micheloni, G. Nasoni, C. Maccari

DOMENICA 15 SETTEMBRE




PERCORSO: LEGGERO 



"CITTA'-CAMPAGNA" (IL POMERIGGIO)
 ALLE CANTINE BERTANI DI GREZZANA

Partenza: ore 14.30 da Piazza S.Zeno
 Percorso (circa 30 km a/r): S.Felice E. - Nesente - S.Maria in S. - Quinto - Marzana - Grezzana e ritorno
Rientro nel tardo pomeriggio.
 responsabili: L.Costantini, Sandro Troiani, Fabio Barba.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

PERCORSO: INFEGNATIVO   



CICLOESCURSIONE A MONTAGNANA (PD)

Partenza: ore 8.00 da Piazza San Zeno
 Percorso (circa 120 km a/r): Vr - S.Giovanni - Oppeano - Minerbe - Pressana - Belfiore - Vr
 Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
 responsabili: Sandro Troiani, Giuseppe Guastella

DOMENICA 29 SETTEMBRE
GITA DEL S.A.S.S. LUNGO IL BREMBO
 Le due sponde del fiume. 33 km. Tel. Renato (561824)

SABATO 5 OTTOBRE

PERCORSO: MEDIO 



MOUNTAIN BIKE

"Dalla valle di Mezzane a Pian di Castagnè"
 Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno
 ore 9.45 da S. Martino B.A. (Piazza della Chiesa)
 Percorso (circa 50 km a/r): Vr - Marcellise - Mezzomonte - Castagnè - Moruri - Mezzane di Sotto - Vr.
 Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
 responsabili: Gianni Nasoni, Claudio Maccari


DOMENICA 6 OTTOBRE

PERCORSO: LEGGERO 



BICICLETTATA "CITTA-CAMPAGNA"
A VILLA BALLADORO (POVEGLIANO)
 Con Patrocinio della Circostrizione V° (B.go Roma)
 Partenza: ore 8.45 da Piazza S. Zeno
 ore 9.30 sede Circostrizione V° in via P. Benedetti 77
 Percorso (circa 30 km a/r): Verona - Alpo - Povegliano e ritorno. Rientro in mattinata.
 responsabili: Laura Costantini, S. Troiani, O. Bassi

SABATO 12 OTTOBRE

PERCORSO: MEDIO 



MOUNTAIN BIKE
AI COLLI EUGANEI

Obbligatoria la prenotazione: telefonare a Mario (914592).
 Pranzo ad agriturismo.
 responsabili: Mario Murari, Beppe Catania

DOMENICA 13 OTTOBRE


PERCORSO: LEGGERO 



TRENO+BICI
LA PISTA CICLABILE LUNGO IL MINCIO DA
MANTOVA A PESCHIERA

Partenza: alla mattina in stazione
 Percorso circa 46 km da Mantova (si arriva con il treno) a Peschiera (si prende il treno per Verona)
 Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
Per partecipare: è obbligatorio isciversi in sede (via Spagna 8) venerdì 11 ottobre dalle 21.00 alle 23.00.
 Costo lire 8.000 circa. Posti limitati.
 La domenica non si accetta chi non ha prenotato.
 responsabili: L. Costantini, C. Maccari, L. Cassandrini

DOMENICA 20 OTTOBRE

PERCORSO: LEGGERO 



CICLOESCURSIONE A VILLAFONTANA
 All'azienda agricola biodinamica Bersani

Partenza: ore 8.30 Piazza San Zeno
Per partecipare: è obbligatorio isciversi venendo in sede (via Spagna 8) venerdì 11 o 18 ottobre dalle 21.00 alle 23.00. Posti limitati.
 Percorso (circa 70 km a/r): Verona - Cadidavid - Raldon - Mazzantica - Villafontana - Ca' degli Oppi - Palù - Zevio - Verona
 Durata: tutto il giorno (pranzo presso l'azienda).
 - continua nel riquadro successivo -

Programma: Si visiterà l'azienda, dimostrazione di come si fa il formaggio. Sarà possibile acquistare i prodotti dell'azienda.
 responsabili: Franco Zoppi, S. Troiani, G. Guastella

DOMENICA 27 OTTOBRE

PERCORSO: INFORMATIVO 



CICLOESCURSIONE TRA LE VIGNE DELLE
VALLI D'ILLASI, TRAMIGNA E D'ALPONE

Partenza: ore 8.30 da Piazza San Zeno
 Percorso (circa 80 km a/r): Verona - Colognola - Soave - Monteforte - Gambellara - Roncà - Montecchia - Illasi - Verona
 Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
 responsabili: Stefano Gerosa, Franco Zoppi.

VENERDI' 1 NOVEMBRE - SABATO 2 NOVEMBRE - DOMENICA 3 NOVEMBRE



MOUNTAIN BIKE (...e altre bici)
TRE GIORNI ALL'ISOLA D'ELBA

Per chiudere la stagione una 3 giorni organizzata per tutti gli appassionati della mountain-bike. Si potrà partecipare anche con la bici da turismo (a questi verranno fornite delle piantine).
 Per i soci il costo sarà limitato al trasporto della bici, al biglietto ferroviario, ai pernottamenti e ai pranzi.
Per informazioni telefonare il venerdì sera in sede (8009803) e chiedere di Franco Zoppi (oppure lasciare messaggio scritto in sede con il proprio numero di telefono per essere richiamati).
Non si accetteranno prenotazioni oltre il 15 ottobre.
 Posti limitati.
 responsabili: Franco Zoppi, Gianni Nasoni, F. Barba.

SABATO 16 - DOMENICA 17 NOVEMBRE



MOUNTAIN BIKE
AL LAGO DI MOLVENO

Nonostante il freddo l'attivissimo "gruppo Mountain Bike" degli AdB non demorde. Per partecipare obbligatoria la prenotazione: telefonare in sede (8009803) venerdì 8 e 15 novembre dalle 21 alle 23 (chiedere di Gruppo M. Bike).
 responsabili: Gianni Nasoni, Claudio Maccari

IL PULMINO PER LE CITTA'-CAMPAGNA
 DEGLI AMICI DELLA BICI E' FORNITO DA:

GRANDIS.

la bicicletta
 di Verona

Verona - Viale Venezia 79
 tel. 525145

100 BICI PER IL MOZAMBICO

Anche la solidarietà internazionale viaggia su due ruote

Non avrà certo la risonanza mondiale delle campagne eco-umanitarie di Sting o Bob Geldof, ma ci sembra che questa iniziativa "Mozambici '91" possa trovare adesione tra coloro che, sensibili alla necessità di uno sviluppo equilibrato del sud del pianeta, vogliono dare un minimo contributo nel nostro campo di azione: quello di una politica dei trasporti che, anche per quei paesi, prenda in considerazione l'uso di mezzi non a motore, bicicletta in primis.

"Mozambici 91" è una campagna nazionale gestita dalla FIAB, la Federazione Italiana Amici della Bicicletta, attraverso il gruppo Tuttinbici di Reggio Emilia. Essa ha come scopo la raccolta di fondi per un valore di almeno 10 milioni di lire, con i quali acquistare, presumibilmente dalla Cina, 100 biciclette da montare al costo di 100.000 lire l'una. Tali biciclette saranno assemblate in una piccola officina per riparazioni che sta per essere allestita in Mozambico, nella città di Baira. L'iniziativa è seguita in loco dall'amico Claudio Pedroni di Tuttinbici, che si trova in Mozambico per lavorare ad un progetto di cooperazione allo sviluppo. Egli è in contatto con il rappresentante del progetto "Bike for Africa", emanazione della più conosciuta Campagna "Bikes not bombs" dell'organizzazione statunitense I.T.D.P. (Institute for Transportation & Development Policy).

Per reperire il denaro necessario sono state realizzate delle simpatiche magliette colorate, dalla grafica significativa e accattivante, il cui ricavato della vendita andrà interamente a finanziare il progetto in questione.

Giova ricordare che in un paese come il Mozambico anche un mezzo povero come la bicicletta può diventare strumento per uno sviluppo seppure minimale, ma comunque irrealizzabile senza altre soluzioni di trasporto. Per contro non sarebbe pensabile a livello planetario un sistema di mobilità incentrato esclusivamente sull'automobile, sia per gli alti costi economici ed energetici che per i prevedibili danni ambientali già ampiamente sperimentati nei paesi industrializzati.

Massimo Muzzolon



Anche gli Amici della Bicicletta di Verona aderiscono a "Mozambici 91". Le magliette per aiutare il Mozambico sono in vendita al prezzo di 10.000 lire (...o più per chi può !!) presso la nostra sede (via Spagna 8, quartiere San Zeno) o alle bicicletate e manifestazioni degli Amici della Bicicletta.



TRENO + BICI : L'ORA DEI « SINGLE »

CON L'ORARIO ESTIVO E' POSSIBILE UTILIZZARE QUESTO SERVIZIO ANCHE PER IL SINGOLO VIAGGIATORE

Sembra proprio che la campagna FIAB "treno+bici" abbia sortito un primo effetto.

Le Ferrovie hanno deciso che, a titolo sperimentale durante l'orario estivo, si potrà usare la combinazione treno+bici, sui treni indicati per questo servizio, anche senza essere in almeno 10 viaggiatori.

Purtroppo questo numero di Ruotalibera era previsto per Settembre e non abbiamo potuto avvisarvi prima, comunque avete ancora un mese davanti: andate anche voi in "bici+treno", più gente lo farà e più le Ferrovie si decideranno a farlo diventare un servizio stabile (e, si spera, meglio organizzato)!!

COME UTILIZZARLO

1) Recarsi alla biglietteria della stazione di almeno mezz'ora prima della partenza del treno. Richiedere e compilare il modulo predisposto dalle F.S. e acquistare il biglietto per il trasporto della bicicletta. Accedere al binario portando la bici a mano.

3) All'arrivo del treno aprire il bagagliaio e caricare la bicicletta: il carico e lo scarico della bicicletta devono essere eseguiti dal viaggiatore stesso.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

In sede è disponibile un volantino che spiega più dettagliatamente come usufruire del servizio e gli orari dei treni utilizzabili.



CICLOESCURSIONE DEL RISO A VILLIMPENTA

di "Sandrin" Troiani

Lunghezza: 95 km, tutta pianura, alcuni tratti su strada bianca

Questa cicloescursione nella bassa veronese e mantovana e' consigliabile generalmente in primavera o a fine estate quando non c'e' troppo caldo e particolarmente alla prima domenica di giugno in occasione della tradizionale sagra del risotto alla villimpentese.

Partendo da Verona ci si dirige in Borgo Roma, da li' in ZAI e passata l'autostrada vicino alla Glaxo giriamo a sinistra in Via Mezzacampagna, dopo 500 m a destra per la strada delle trincee, dopo 1 km a destra in Via della Stazione. Passata la ferrovia all'incrocio successivo a sinistra si prende la pista ciclabile e al semaforo di Castel d'Azzano giriamo ancora a sinistra, in fondo a tale strada in corrispondenza di una curva andiamo a destra prima su asfalto, poi su strada bianca, quindi attraversiamo un altro incrocio e riprendiamo l'asfalto proseguendo dritti per Vigasio. Poi, oltrepassato l'incrocio per Settimo, dopo 700 m, in corrispondenza di una fattoria con torretta, giriamo a sinistra su una strada bianca e, seguendola, arriviamo a Vo' Pindemonte*. Passiamo in fianco alla Villa, seguendo l'asfalto attraversiamo la frazione Torre e, dopo la ferrovia in fondo, svoltiamo a destra e dopo 500 m a sinistra per Erbe', qui passiamo in fianco alla chiesetta di Santa Maria Erbedella* e, proseguendo, attraversiamo Pontepossero con il suo Mulino ad acqua*.

A Sorga' giriamo a destra per Casteldario ove arriviamo in breve passando in fianco al castello scaligero ormai in rovina (ne restano solo le mura perimetrali in parte pericolanti); arriviamo sulla statale 10, giriamo a sinistra e dopo altri 500 m a destra seguendo le indicazioni per Roncoferraro e, passando da Villagrossa e Pradello, arriviamo a Villimpenta annunciata da lontano dal mastio del castello scaligero alto 42 m e costruito intorno al 1000 del quale restano solo un lato delle mura e altre due torri.

Vicino ad esso vi e' anche la Villa Gonzagesca del 1528 realizzata dall'architetto Giulio Romano caratterizzata dal piano nobile collegato tramite tre rampe di scale e dal grande salone d'entrata con uno stupendo soffitto di legno decorato ottimamente conservato; purtroppo la villa e' momentaneamente chiusa al pubblico per restauro.

Vicino si trova la chiesa parrocchiale del 1736 con dipinti del '600 e del '700 e un bellissimo altare maggiore in pietra levigata e marmi pregiati opera di Giambattista Rangheri.

Terminata la visita iniziamo il ritorno dirigendoci a Pampuro, quindi a Bonferraro, qui giriamo a sinistra, passiamo la ferrovia, quindi transitiamo a Sorga' e a Erbe', dopo una secca curva a destra, percorriamo altri 200 m prima di svoltare a sinistra su una strada inizialmente asfaltata e dopo bianca e la seguiamo fino alla corte di San Bernardino*. Da li' riprendiamo l'asfalto entrando a Vigasio, al semaforo giriamo a destra e al primo incrocio dopo la ferrovia svoltiamo ancora a destra e da li' rientriamo a Verona contenti del bel giretto fatto.

* Luoghi gia' descritti in altre cicloschede



L'ISTAT conterà gli italiani in bicicletta

Con questo modulo
l'ISTAT per la prima
volta censirà gli
italiani che utilizza-
no la bici come mezza
di trasporto

13. LUOGO DI STUDIO O DI-LAVORO, TEMPO IMPIEGATO E MEZZO UTILIZZATO PER GLI SPOSTAMENTI

c) il mezzo di trasporto utilizzato per compiere il tratto più lungo (in termini di distanza e non di tempo) del tragitto casa/luogo di studio o di lavoro:

- a piedi _____ 1
- treno _____ 2
- tram, metropolitana _____ 3
- autobus, filobus, corriera _____ 4
- autobus aziendale o scolastico _____ 5
- auto privata (come conducente) _____ 6
- _____ (come passeggero) _____ 7
- _____ (motociclitore, scooter) _____ 8
- **bicicletta** _____ 9
- _____ (battello, funivia, ecc.) _____ 10

Il questionario per il 13° censimento generale della popolazione, al quadro 13, relativo al luogo di lavoro, tempo e mezzo di trasporto impiegato, per la prima volta contiene la voce bicicletta.

Questo è il risultato di una richiesta di CICLOBBY all'Istat. All'associazione milanese (aderente alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta), il presidente dell'Istat, prof. Guido M. Rey, aveva risposto dicendo che avrebbe fatto il possibile al riguardo.

Ebbene, questa possibilità è divenuta realtà.

Finalmente con il prossimo censimento, che avrà luogo in autunno, potremo conoscere con certezza (e non solo in base a stime più o meno attendibili), comune per comune, il numero dei ciclisti quotidiani.

Mille ringraziamenti quindi al prof. Rey ed anche al dott. Alessandro Buzzi Donato, direttore dell'Ufficio Statistica del Comune di Milano, che, nella apposita commissione di studio nazionale per il censimento, ha sostenuto la proposta assieme ad altri componenti.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL 1992 !



ISCRIVERSI E' FACILE....

- 1) Vieni in sede, in via Spagna 6/8 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;
- 2) Usa il CCP n.11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 6/8, 37123 Verona.

QUANTO COSTA LA TESSERA PER IL 1992 ? Tutto aumenta, l'iscrizione agli Adb no !!

- * Socio Ordinario Lire 10.000 * Bambini e studenti Lire 7.000
 - * Socio Sostenitore Lire 25.000 * Socio Benemerito Lire 50.000 (o più, che non ci si offende!)
- Ai Soci Sostenitori e Benemeriti verrà data una maglietta.

QUALI SONO I VANTAGGI ?

- * Un'associazione sempre più forte per i diritti dei ciclisti
- * 6 Numeri di Ruotalibera
- * L'uso della biblioteca e del materiale audiovisivo
- * Partecipazione gratuita alle bicicletate organizzate
- * Consigli Tecnici e informazioni



In bicicletta da Verona al Mincio

Gli Amici della Bicicletta e il W.W.F. hanno realizzato un bellissimo opuscolo a colori che descrive un itinerario, da fare in bicicletta, di circa 55 km.

La pubblicazione è stata finanziata da molti sponsor, tra i quali il principale è stato l'AcquaPark Altomincio, dove si è svolta la bicicletata inaugurale del percorso.

Abbiamo chiesto al Presidente della Provincia Fenzi che l'itinerario venga segnalato con un'apposita segnaletica e lui ci ha detto di sì aspettiamo quindi i cartelli al più presto.

L'opuscolo è disponibile gratuitamente presso la nostra sede o quella del WWF.

AAA CERCASI CASALINGHE VOLONTARIE PER LE PULIZIE DELLA SEDE (1 volta al mese)

Il direttivo, super-impegnato per i molteplici e crescenti impegni richiesti dall'Associazione, non riesce più a garantire il turno mensile di pulizie della sede a carico degli Amici della Bicicletta.

Abbiamo già sparso in giro la voce e abbiamo già trovato due socie disponibili (giustamente, a patto che non siano solo loro due). Un pomeriggio al mese, si è detto, può essere anche un'occasione per ritrovarsi e, dopo le pulizie, bere un tè o un caffè in compagnia.

Le interessate (ma anche gli eventuali "casalinghi") possono telefonare (8009803) o passare in sede lasciando agli obiettori un messaggio per gli Amici della Bici con il loro nome e numero telefonico.

..... aspettiamo con fiducia.

